DOC XV, n. 636

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

IL PRESIDENTE

Onorevole Presidente,

in adempimento alle disposizioni contenute nell' art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, mi pregio inviarLe la determinazione e la relazione n. 142/2026 del 21 luglio 2026 con cui la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto italiano di studi germanici (IISG) per l'esercizio 2024.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'Ente ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge stessa.

Voglia gradire, Signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.

Mi Creda,

Antonello Colosimo

Antonello Colosimo
CORTE DEI CONTI
03.08.2026 14:24:55
GMT+02:00

Illustre On.
Dott. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei Deputati
R O M A

CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 2595 - 2226
e-mail: corte.p.controllo.enti@corteconti.it - Fax: sezione.controllo.enti@corteconti.it

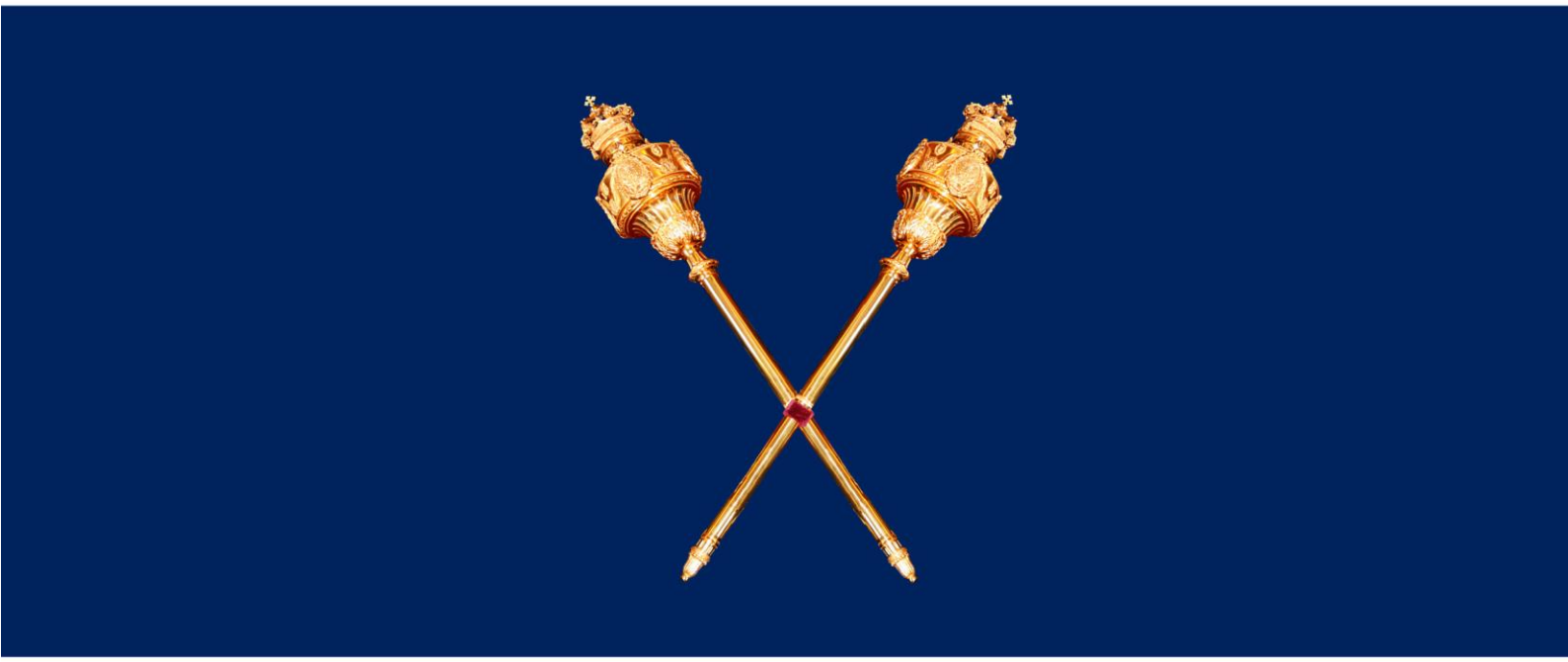
CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI (IISG)

2024

Determinazione del 21 luglio 2026, n. 142



CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI (IISG)

2024

Relatore: Consigliere Marilisa Beltrame

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
rag. Fabrizio Scuro

CORTE DEI CONTI

Camera di consiglio del 21 luglio 2026

Composta dai magistrati:

Presidente	Chiara BERSANI
Consiglieri	Francesca PADULA
	Marilisa BELTRAME
	Marcella PAPA
Primi referendari	Daniela CIMMINO
	Patrizia ESPOSITO
	Ruben D'ADDIO
	Pierlorenzo CAMPA
	Chiara BASSOLINO

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20, quest'ultima come novellata dalla legge 7 gennaio 2026, n. 1;

visto l'art. 1-*quinquies*, lettera g), del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito nella legge 3 febbraio 2006, n. 27, che estende all'Istituto italiano di studi germanici (IISG), alcune disposizioni del d.lgs. 4 giugno 2003, n. 127, relative al CNR, tra le quali l'art. 22 concernente l'assoggettamento al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 57 del 17 luglio 2006, con la quale questa Sezione ha disciplinato gli adempimenti per il controllo ai sensi dell'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto l'art. 14, secondo comma, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che ha confermato l'esercizio del controllo con le modalità di cui al richiamato art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il rendiconto generale per l'esercizio 2024 dell'IISG, corredato dalle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmesso alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Marilisa Beltrame e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto italiano di studi germanici per l'esercizio 2024;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il rendiconto generale per l'esercizio 2024 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2024 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - dell'Istituto italiano di studi germanici, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

RELATORE
Marilisa Beltrame
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE
Chiara Bersani
(f.to digitalmente)

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA 1
1. IL QUADRO NORMATIVO ED ORDINAMENTALE 2
2. PNRR 4
3. ORGANI 6
4. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE 11
4.1. Il personale 11
4.1.1. Il costo del personale amministrativo e di ricerca 13
5. ATTI PROGRAMMATORI 16
5.1. Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) 16
6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 17
6.1. L'attività di ricerca 17
6.2. I rapporti con altri enti culturali 21
6.3. L'archivio storico 21
6.4. L'attività di formazione 22
6.5. Accordi e convenzioni con istituzioni culturali 23
6.6. Il patrimonio librario 25
6.7. Le attività editoriali 26
6.8. Il sito *web* 26
6.9. Le partecipazioni societarie 26
6.10. L'attività negoziale 27
6.11. Anticorruzione, *performance* e trasparenza 28
6.12. Contenzioso 28
7. RISULTATI DELLA GESTIONE 29
7.1. Conto del bilancio (rendiconto finanziario) 30
7.1.1. Entrate 31
7.1.2. Spese 32
7.2. Situazione amministrativa 32
7.3. Conto economico 34
7.4. Situazione patrimoniale 35
8. CONCLUSIONI 37

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Progetti a valere su fondi PNRR e PNC al 31 dicembre 2025 5
Tabella 2 - Spese per gli organi: indennità di carica e rimborsi spese 10
Tabella 3 - Dotazione organica 12
Tabella 4 - Personale in servizio 12
Tabella 5 - Programma di adeguamento del personale 13
Tabella 6 – costo del personale e.f. 2024 – dati conto annuale - SIOPE 14
Tabella 7 - Spesa del personale (somme impegnate) 15
Tabella 8 - Costo medio per profilo/livello 15
Tabella 9 - Progetti in essere 19
Tabella 10 - Attività negoziale al 31 dicembre 2024 27
Tabella 11 - Principali saldi di gestione 29
Tabella 12 - Conto del bilancio - Competenza 30
Tabella 13 - Rendiconto finanziario gestionale (accertamenti) 31
Tabella 14 - Rendiconto finanziario gestionale (impegni) 32
Tabella 15 - Situazione amministrativa 33
Tabella 16 - Avanzo di amministrazione 33
Tabella 17 - Gestione residui passivi 34
Tabella 18 - Residui passivi. Comparazione fra dati 2023 e 2024 34
Tabella 19 - Conto economico 35
Tabella 20 - Situazione patrimoniale 36

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, i risultati del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della legge medesima, sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2024 dell'Istituto italiano di studi germanici, nonché sui fatti più rilevanti intervenuti successivamente.

La precedente relazione, riguardante l'esercizio 2023, è stata approvata con determinazione della Sezione n. 13 del 29 gennaio 2026, pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 523.

1. IL QUADRO NORMATIVO ED ORDINAMENTALE

Il regio decreto 26 marzo 1931, n. 391, convertito dalla legge 12 giugno 1931, n. 931, ha istituito l'Istituto italiano di studi germanici (di seguito indicato anche come "IISG").

L'Istituto si qualifica come ente di ricerca non strumentale, ai sensi dell'art. 1-*quinquies* del decreto-legge del 5 dicembre 2005, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca (Mur).

La qualificazione risulta confermata dall'art. 1, c. 1, lett. d), del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante il riordino degli enti di ricerca, in attuazione della delega contenuta nell'art. 13 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, con riferimento al supporto e alla formazione dei ricercatori di area umanistica.

L'IISG ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica e culturale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile in conformità al decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca.

L'IISG ha sede legale in Roma, in via Calandrelli 25, nell'immobile denominato "Villa Sciarra-*Wurts* sul Gianicolo", del quale ha la disponibilità in uso gratuito[1] ai sensi della citata legge istitutiva.

Nel corso del 2024[2] risultano definitivamente approvati:

- Regolamento per l'istituzione e la gestione informatica dell'elenco degli operatori economici dell'Istituto Italiano di Studi Germanici – approvato con deliberazione del Cda del 29 gennaio 2024;
- Modifiche al Regolamento sul lavoro agile – approvato con deliberazione del Cda del 20 marzo 2024;
- *Whistleblowing* disciplina organizzativa e procedurale linee guida per la disciplina delle

[1] La sede è resa gratuitamente disponibile da parte dell'Agenzia del demanio, ai sensi dell'art. 1-*quinquies* della l. n. 27 del 2006.

[2] Nell'anno 2023 erano stati approvati:

- il regolamento recante la disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (delibera del Cda del 27 febbraio 2023, n. 9/2023);
- il regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, e l'attribuzione di vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della l. 7 agosto 1990, n. 241 (delibera del Cda n. 11 del marzo 2023);
- il *gender equality plan* (pubblicato nel mese di febbraio 2023);
- il regolamento sul telelavoro (lavoro a distanza), approvato con delibera del Cda n. 12 del 27 marzo 2023.

segnalazioni di violazioni ai sensi del d.lgs. 24 del 2023 - approvato con deliberazione del Cda del 29 maggio 2024;

- Codice di comportamento – approvato dal Cda con deliberazione del 27 giugno 2024.

2. PNRR

A far data dal monitoraggio al 30 giugno 2024 la Corte dei conti ha attivato la procedura informatica per la comunicazione dei dati PNRR e i dati vengono trasmessi telematicamente.
L'ente partecipa attualmente a due iniziative legate al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui l'una (progetto "SICIN - *State of Information and Communication between Italy and Northern Europe*") approvata nel 2023 e l'altra (progetto "Karen Blixen e la tradizione del gotico") approvata in data 14 maggio 2025.
Al 31 dicembre 2025 il progetto SICIN è interamente impegnato e pagato per euro 156.748 e l'attuazione è in linea con le previsioni.
Al 31 dicembre 2025 il progetto Blixen è interamente accertato per euro 109.000; incassato per euro 32.700; impegnato per euro 101.472,84 e pagato per euro 27.565.
L'Ente riferisce che per entrambi i progetti gli obiettivi assegnati al 31 dicembre 2025 risultano essere stati realizzati. Per il progetto "Blixen" la scadenza delle attività di progetto è stabilita per il 21 maggio 2027 e la rendicontazione per il 30 giugno 2027. Per il progetto "SICIN" la rendicontazione è fissata al 30 giugno 2026.
Per i progetti finanziati con fondi PNRR l'Istituto ha predisposto un piano di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione da parte dell'Ufficio Ricerca, ma non ha ritenuto di individuare una specifica struttura dedicata al governo e al monitoraggio, in considerazione della ridotta dimensione dell'ente.
Il finanziamento è gestito in contabilità separata, tramite inserimento nel sistema di contabilità di un apposito progetto per l'utilizzo delle risorse del PNRR.
La seguente tabella evidenzia i progetti in essere al 31 dicembre 2025.

Tabella 1 - Progetti a valere su fondi PNRR e PNC al 31 dicembre 2025

CUP	Titolo del progetto	Qualifica	Missioni	Componenti	Amministrazione centrale titolare dell' intervento	Provvedimento di approvazione	Importo complessivo dell' intervento/progetto	Importo dell' intervento/progetto assegnato all'ente	Importo finanziato dal PNRR	Importo finanziato dal PNC	Importo finanziato da altre fonti	Importo finanziato da risorse proprie (autofinanziamento)	Somme Ricevute		
													a valere su PNRR	a valere su PNC	a valere su altre fonti
G53D23006110008	SICIN - State of Information and Communication between Italy and Northern Europe	ATTUATORE (Sub attuatore - Attuatore delegato - Soggetti Spoke e HUB, Gestori, Responsabili dell'intervento)	4	2	Mur	DD 1079 del 19.7.2023	312.630	248.630	156.748	0	0	91.882	156.748	0	0
G83C25000290007	Karen Blixen e la tradizione del gotico	ATTUATORE	4	2	Mur	DD 0000115 del 14.5.2025	109.000	109.000	109.000	0	0	0	109.000	0	0

Fonte: IISG

3. ORGANI

Lo statuto disciplina la denominazione e la composizione degli organi dell'Istituto che sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico ed il Collegio dei revisori.
I componenti degli organi rimangono in carica quattro anni.
Dal punto di vista organizzativo, lo statuto prevede la separazione tra compiti e responsabilità di programmazione e indirizzo strategico, competenze e responsabilità gestionali, funzioni valutative e di controllo.
Ai sensi dell'art. 6 dello statuto, il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ente ed è responsabile delle relazioni nazionali e internazionali. Tra i compiti principali del Presidente vi sono quello di proporre al Consiglio di amministrazione e al Consiglio scientifico le linee di programmazione e di indirizzo strategico; di coordinare le linee di programmazione e di indirizzo strategico; di convocare e presiedere il Consiglio di amministrazione stabilendone l'ordine del giorno; di vigilare e sovrintendere sulle attività dell'ente, controllandone il corretto svolgimento e assicurandone la coerenza con i fini istituzionali. Il Presidente, altresì, cura l'attuazione delle linee guida per lo sviluppo dell'ente adottate dal Consiglio di amministrazione e formula, sentito il Consiglio scientifico, la proposta del Documento di visione strategica (Dvs), del Piano triennale di attività (Pta), dei relativi aggiornamenti annuali, di documenti programmatici a integrazione del Pta da sottoporre al Consiglio di amministrazione; adotta provvedimenti d'urgenza, di competenza del Consiglio di amministrazione, in casi di necessità comprovata, da sottoporre a ratifica nella prima riunione utile, da convocare entro sessanta giorni dalla data nella quale essi sono stati assunti e sottopone al Consiglio di amministrazione lo schema e le proposte di modifica dello statuto e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo e applicativo.
Il Presidente in carica nell'esercizio 2024 è stato nominato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 28 novembre 2019 e l'incarico è stato rinnovato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 23 febbraio 2024, n. 473.
Il Consiglio di amministrazione è composto da tre membri compreso il Presidente.
In base all'art. 7, c. 2, del vigente statuto, il Ministro nomina il Presidente e un altro componente. Il terzo membro del Consiglio è un ricercatore "eletto dal personale di ruolo dell'IISG", dai ricercatori appartenenti ad altri Enti di pubblici di ricerca che svolgono la loro

attività scientifica in ambiti coerenti con le finalità scientifiche dell'IISG e dagli associati all'IISG".

Il Cda, ai sensi dell'art. 7, c. 3 dello statuto, su proposta del Presidente, ha competenze di indirizzo e di programmazione strategica relative agli atti di organizzazione, funzionamento, amministrazione e gestione; delibera, a maggioranza assoluta dei componenti, lo statuto e i regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, del personale e di organizzazione, nonché le modifiche agli stessi, da sottoporre al controllo di legittimità e di merito al Ministero vigilante, ai sensi degli artt. 3 e 4 del d.lgs. n. 218 del 2016. Tra gli ulteriori compiti del Cda si annovera che il medesimo: delibera il Documento di visione strategica, il Piano triennale di attività e i relativi aggiornamenti annuali, sulla base delle linee di programmazione e di indirizzo strategico, in conformità alle finalità statutarie, agli obiettivi enunciati nel Piano Nazionale di Ricerca (PNR), previo parere del Consiglio scientifico e sentito il Direttore amministrativo in relazione alle risorse umane e finanziarie. Le delibere di approvazione del Dvs e del Pta sono adottate ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 213 del 31 dicembre 2009 e dell'art. 7 del d.lgs. n. 218 del 25 novembre 2016. Il Cda approva il bilancio di previsione, le eventuali variazioni, il rendiconto generale e le relative relazioni di accompagnamento; ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente; delibera, inoltre, sull'organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva dell'architettura generale della struttura e degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità del personale e dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni; delibera la nomina del Direttore amministrativo ed approva il Piano triennale della *performance* e la relativa relazione, di cui all'articolo 10, c. 1, del d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009.

Nel corso del 2024 il Consiglio di amministrazione si è riunito otto volte, di cui sette con la presenza del magistrato delegato al controllo ed una con la presenza del magistrato sostituto delegato al controllo.

L'attuale composizione del Consiglio di amministrazione - riunitosi per la prima volta in data 20 marzo 2024 - consegue alla nomina del Presidente e di un componente avvenuta con d.m. del 23 febbraio 2024, n. 473; la nomina dell'altro componente era avvenuta con d.m. 10 agosto 2022, n. 1027 (con decorrenza dal 15 ottobre 2022).

Il Consiglio scientifico è composto di cinque componenti di alta qualificazione scientifica e culturale, con compiti consultivi sui documenti di pianificazione e sugli argomenti scientifici,

nonché sulle linee della ricerca. Ai sensi del novellato art. 8 dello statuto, il quinto membro del Consiglio è "un ricercatore eletto dal personale di ruolo dell'IISG, dai ricercatori appartenenti ad altri Enti di pubblici di ricerca che svolgono la loro attività scientifica in ambiti coerenti con le finalità scientifiche dell'IISG e dagli associati all'IISG". Il Consiglio scientifico ai sensi dell'art. 8 svolge funzioni propositive e consultive in materia di programmazione relativamente all'attività scientifica individuando possibili linee evolutive della ricerca di competenza, formulando proposte d'indirizzo e di partecipazione a programmi di ricerca nazionali, comunitari e internazionali.

Il Consiglio scientifico è stato nominato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 78 dell'11 dicembre 2020, è entrato in carica il 1° febbraio 2021 e si è riunito n. 3 volte nel corso dell'anno. Alla scadenza, a fine del 2024, il Consiglio di amministrazione ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio scientifico dell'Istituto - con durata quadriennale - nella riunione del 31 gennaio 2025 con deliberazione n. 1 del 2025, con decorrenza dal 1° febbraio 2025, ai sensi dell'art. 8, comma 10, dello statuto. Nessun compenso è previsto per i componenti del Consiglio scientifico. Nel corso dell'anno 2024 il Consiglio scientifico si è riunito due volte (il 20 maggio 2024 ed il 19 novembre 2024).

Il Collegio dei revisori, nominato con decreto ministeriale n. 890 del 17 dicembre 2020 ed in carica dal 1° gennaio 2021 con mandato quadriennale, è composto da tre membri ed assicura il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Il Collegio dei revisori nel corso del 2024 si è riunito n. 7 volte ed ha assicurato, con la presenza di almeno un componente, in armonia con le disposizioni vigenti, la propria partecipazione a tutte le riunioni del Cda. Nel gennaio 2025 il Collegio dei revisori è scaduto (con ultimo atto di approvazione del verbale n. 1 del 30 gennaio 2025) ed è stato rinnovato con decreto ministeriale del 12 febbraio 2025 n. 127. Non sono previsti revisori supplenti.

In merito ai compensi, nel corso degli esercizi 2023 e 2024 è stata aggiornata la misura delle indennità di carica, in attuazione alle indicazioni fornite dalla nota Mur prot. n. 20989 del 12 dicembre 2022 avente ad oggetto "d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143 - Regolamento in attuazione dell'art. 1, comma 596 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici".

Con deliberazione n. 8 del 20 marzo 2024 il Cda, previo parere favorevole del Collegio dei

revisori dei conti (verbale n. 1 del 19 marzo 2024) a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione, conseguito alla nomina del Presidente e di un nuovo Consigliere (decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 473 del 23 febbraio 2024), ha definito i compensi e gettoni di presenza osservando i parametri di cui alle Tabelle B e C del d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143[3].

Per i compensi risulta adottata la quantificazione minima di base (prevista dall'art. 6, comma 4, Tabella C, del d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143) prevista per un ente - quale l'IISG - che risulta inquadrato nella "II classe dimensionale" (art. 5 del d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143) e privo di indicatori di complessità organizzativi e gestionali.

Risultano così deliberati i seguenti compensi:

- Presidente senza esclusività del rapporto di servizio, euro 40.000;
- Presidente con esclusività del rapporto di servizio, euro 56.000;
- Vicepresidente, euro 10.000;
- Componente Consiglio di amministrazione, euro 4.000;
- Presidente Collegio dei revisori, euro 6.000;
- Componente Collegio dei revisori, euro 4.000.

Il compenso dell'attuale Presidente, senza esclusività del rapporto di servizio, è di euro 40.000.

L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (di seguito denominato "Oiv") è l'organo che svolge in autonomia le attività di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, nonché gli ulteriori adempimenti ad esso affidati dalla vigente normativa in materia. Ai sensi dell'art. 10 dello statuto è nominato dal Consiglio di amministrazione tra i soggetti iscritti all'elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione, in base ai requisiti e alle modalità fissate nella normativa di riferimento. L'Oiv esercita in autonomia le attività di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 150 del 2009 ed espleta gli adempimenti di sua pertinenza previsti nella legge n. 190 del 2012, all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105 e nella normativa vigente in materia. In particolare, opera negli àmbiti

[3] In merito si segnala che il Cda aveva adottato una prima deliberazione (n. 26 del 29 maggio 2023, avente ad oggetto "Proposta di determinazione dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi del d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143") nella quale si proponeva la determinazione dei compensi spettanti agli organi e si dava mandato al Direttore amministrativo di trasmettere la deliberazione all'Amministrazione vigilante ed al Ministero dell'economia e delle finanze per il previsto concerto, unitamente al positivo parere del Collegio dei revisori dei conti, al fine di poter adottare il definitivo provvedimento di determinazione, previsto dall'art. 4, comma 3, lett. a), del d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143.

della valutazione interna; *audit* in base agli *standard* internazionali della Ue e controllo strategico (art. 6, c. 1, del decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999) riferendo, in proposito, direttamente al Consiglio di amministrazione.

L'attuale Oiv, in composizione monocratica, è stato individuato a seguito di procedura pubblica con delibera del Consiglio di amministrazione n. 32 del 17 luglio 2023, con la quale è stata disposta la nomina e conferito l'incarico (provvedimento n. 40 di data 20 luglio 2023 del Direttore amministrativo).

Con tale determina è stato stabilito, come in precedenza, un compenso annuo pari ad euro 6.000 al lordo delle ritenute fiscali a carico del percipiente, per una durata di tre anni (in conformità all'art. 14, c. 3, d.lgs. n. 150 del 2009).

Gli organi statutari hanno ricevuto, nel corso del 2024, gli emolumenti precedentemente stabiliti, che si evidenziano nella seguente tabella.

Tabella 2 - Spese per gli organi: indennità di carica e rimborsi spese

Carica	2023				2024			
	Indennità		Rimborsi spese		Indennità		Rimborsi spese	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Presidente	14.550,00	14.550,00	8.605,41	8.605,41	14.149,34	14.149,34	10.819,84	10.354,77
Consiglieri	2.948,40	2.948,40			5.463,42	5.463,42	524,37	524,37
Revisori dei conti	6.249,00	6.249,00	29,00	29,00	6.250,00	6.250,00	27,40	27,40
Totale	**23.747,40**	**23.747,40**	**8.634,41**	**8.634,41**	**25.862,76**	**25.862,76**	**11.371,61**	**10.906,54**

Fonte: Bilancio 2024 IISG

4. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

L'articolazione organizzativa si sviluppa nella Struttura di ricerca e nella Struttura amministrativa (art. 13 dello statuto). Il reclutamento e la gestione del personale nell'ente sono disciplinati dal regolamento di organizzazione e funzionamento e dal regolamento del personale.

Il Direttore amministrativo[4], titolare di un contratto a tempo determinato per tre anni, *ex* art. 19, c. 6, del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e nominato con decreto presidenziale n. 35 del 1° ottobre 2020, è stato confermato nel 2023, a seguito di procedura di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di direttore amministrativo dell'IISG", di cui al decreto del Presidente n. 1 del 29 settembre 2023, prot. n. 1200 del 2023, su delibera n. 35 del 2023 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione in pari data. L'incarico è stato pertanto nuovamente conferito al medesimo Direttore a far data dal 5 ottobre 2023, per un periodo di quattro anni rinnovabile. Il rapporto di lavoro è disciplinato da contratto individuale di diritto privato e la retribuzione è definita con la delibera n. 7 del 27 febbraio 2023[5], nelle sue componenti fissa e di risultato, quest'ultima da erogarsi tenuto conto della proposta presentata dall'Organismo indipendente di valutazione.

4.1. Il personale

Il Piano triennale delle attività, contenuto nel Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) 2024-2026, approvato con delibera n. 4 del 2024 del Cda, ha determinato, con riferimento al fabbisogno del personale per il 2024 - 2026, un programma di reclutamento per una complessiva pianta organica di 19 unità. Nell'esercizio finanziario 2024 il quadro complessivo

---

[4] Il Direttore amministrativo non è figura prevista in seno alla pianta organica. I compiti e le attribuzioni del Direttore amministrativo sono elencati nell'art. 12 dello statuto dell'ente: allo stesso è stata attribuita la retribuzione del Dirigente di II^ fascia prevista dal Ccnl del comparto Istruzione e ricerca.

[5] La delibera del Cda n. 7 del 2023 riporta: "Considerato che in applicazione del d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143 ai Direttori Generali degli enti rientranti nella I, II e III classe dimensionale è attribuito un trattamento economico corrispondente a quello di dirigente di seconda fascia; Considerato che, come previsto dall'art. 13 comma 1 del d.p.c.m., "I compensi fissati antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad essere applicati dagli enti fino alla scadenza dei relativi mandati"; (…) Delibera " Il trattamento economico del Direttore Amministrativo dell'Istituto Italiano di Studi germanici è corrispondente a quello fissato per il dirigente di seconda fascia dal Ccnl relativo al personale dell'area dirigenziale Istruzione e Ricerca ed in particolare è articolato in: a. Retribuzione fissa; b. Eventuale Indennità di vacanza contrattuale; c. Retribuzione di posizione parte fissa; d. Retribuzione di posizione parte variabile nella misura massima; e. Retribuzione di risultato determinata nel rispetto dell'art. 24 comma 1-bis del d.lgs. 165/2001".

del personale risulta come descritto nelle seguenti tabelle, distinte per organico e in servizio.

Tabella 3 - Dotazione organica

Qualifica	Livello Retributivo	Dotazione organica	
		2023	2024
Dirigente di Ricerca	I	1	1
Dirigente Tecnologo	I	1	1
Primo Ricercatore	II	1	3
Ricercatore	III	4	2
Primo Tecnologo	II	1	4
Tecnologo	III	4	1
Funzionario di amministrazione	IV	1	
Funzionario di amministrazione	V		1
Collaboratore di amministrazione	V	1	1
Collaboratore di amministrazione	VII	1	1
Collaboratore di amministrazione	VIII	0	
Operatore di amministrazione	VIII	1	1
Totale		**16**	**16**

Fonte: IISG

La presenza di personale effettivo in servizio al 31 dicembre 2024, in confronto con quello in servizio al 31 dicembre 2023, risulta come di seguito.

Tabella 4 - Personale in servizio

Qualifica	Livello Retributivo	Personale in servizio	
		31/12/2023	31/12/2024
Dirigente di ricerca	I	1	1
Dirigente Tecnologo	I	1	1
Primo Ricercatore	II	0	3
Ricercatore	III	4	2
Primo Tecnologo	II	2	4
Tecnologo	III	3	1
Funzionario di amministrazione	IV	0	0
Funzionario di amministrazione	V	0	1
Collaboratore di amministrazione	V	1	1
Collaboratore di amministrazione	VI	0	0
Operatore di amministrazione	VIII	1	1
Totale		**13**	**15**

Fonte: IISG

Ad esito dei successivi aggiornamenti, il Piao relativo al triennio 2024-2026 - delibera del Cda n. 3 del 30 gennaio 2024 - e il successivo Piao relativo al triennio 2025-2027 - delibera del Cda n. 3 del 31 gennaio 2025 - hanno previsto una pianta organica di 17 unità con l'impegno di avviare le procedure di reclutamento per un ricercatore di III livello.
La programmazione del fabbisogno, unitamente al costo medio per il periodo 2022-2025, viene rappresentata nella tabella seguente.

Tabella 5 - Programma di adeguamento del personale

Qualifica	Livello	Personale in servizio al 31-/2/2022	Costo previsto sulla base del costo medio al 31/12/2022	In itinere 2022	2023	Costo previsto sulla base del costo medio al 31/12/2023	2024	Costo previsto sulla base del costo medio al 31/12/2024	2025	Costo previsto sulla base del costo medio al 31/12/2025
Dirigente di Ricerca	I	1	118.077,66			118.077,66		118.077,66		118.077,66
Primo ricercatore	II	0	0		1	83.846,94		83.846,94		83.846,94
Ricercatore	III	3	195.111,52	1	0	260.148,69	1	325.185,86		325.185,86
Dirigente tecnologo	IV	1	118.514,54			118.514,54		118.514,54		118.514,54
Primo tecnologo	II	0	0		1	82.217,47		82.217,47		82.217,47
Tecnologo	VI	4	234.029,91	1	-1	234.029,91		234.029,91		234.029,91
Funzionario di amministrazione	IV	1	69.146,27			69.146,27		69.146,27		69.146,27
Funzionario di amministrazione	V					0		0		0
Collaboratore di amministrazione	V	1	60.514,80			60.514,80		60.514,80		60.514,80
Collaboratore di amministrazione	VII				1	50.277,47		50.277,47		50.277,47
Operatore di amministrazione	VIII	1	46.959,48			46.959,48		46.959,48		46.959,48
Costo totale per anno			842.354,18			1.123.733,24		1.188.770,41		1.188.770,41
Totale complessivo personale in servizio		12		2	16		**17**		**17**	

Fonte: IISG - Piao 2024-2026

4.1.1. Il costo del personale amministrativo e di ricerca

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, negli enti pubblici di ricerca l'indicatore del limite massimo alle spese di personale viene calcolato sulla media delle entrate correnti del triennio, determinata sommando le entrate correnti accertate negli ultimi tre esercizi finanziari approvati. Il limite di sostenibilità della spesa del personale è calcolato applicando la percentuale dell'80 per cento a tale media; la spesa di personale risulta sostenibile qualora non ecceda l'importo così determinato.
Dai dati contabili forniti dall'Ente emerge che la media delle entrate accertate del triennio (2022 per euro 2.392.371,97; 2023 per euro 4.039.954,58; 2024 per euro 4.060.908,92) è pari ad euro

3.497.745,15 e le spese per personale impegnate per l'e.f. 2024 sono pari ad euro 1.612.956,12, estrinsecando un rapporto percentuale pari a 46,11 per cento, che risulta nei limiti di legge.

Tabella 6 – costo del personale e.f. 2024 – dati conto annuale - SIOPE

1.01.01.00.000	**Retribuzioni lorde**	
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	585.991,56
1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	125.673,34
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	141.858,53
1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	47.330,99
1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	336.226,83
1.01.01.02.002	Buoni pasto	14.088,01
	Totale	**1.251.169,26**
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	227.910,28
1.01.02.02.003	Indennità di fine servizio - quota annuale	65.588,76
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	88.198,74
	Totale	**381.697,78**
	TOTALE	**1.632.867,04**

Fonte – IISG conto annuale 2024

Segnatamente, la spesa totale annua del personale dipendente (compresi oneri riflessi), per l'esercizio 2024, è pari a euro 1.632.867,04.

Nella tabella che segue sono rappresentati gli impegni di spesa assunti dall'ente per il personale dipendente riferiti all'esercizio in esame, distinti nelle singole componenti per il complessivo costo di euro 1.260.499,60, e posti a raffronto con i dati dell'esercizio 2023 a fini comparativi.

Tabella 7 - Spesa del personale (somme impegnate)

Voce di spesa	2023	2024	Var. %
Competenze fisse personale a tempo indeterminato	529.960,00	585.991,56	10,57
Contributi obbligatori personale a tempo indeterminato*	188.820,00	222.912,24	18,06
Competenze fisse personale a tempo determinato	116.350,00	141.858,53	21,92
Arretrati anni precedenti personale a tempo indeterminato	0,00		
Arretrati anni precedenti personale a tempo determinato	0,00		
Contributi obbligatori personale a tempo determinato*	6.770,00		-100,00
IRAP *	75.875,10	88.198,74	16,24
Formazione del personale	2.005,00	4.692,00	134,01
Buoni pasto e mensa	21.000,00	19.600,00	-6,67
Trattamento missione e rimborso spese viaggi personale	4.337,00	13.987,90	222,52
Indennità ed altri compensi al personale dipendente a tempo indeterminato	103.914,45	135.927,64	30,81
Indennità ed altri compensi al personale dipendente a tempo determinato	45.213,00	47.330,99	4,68
TOTALE	**1.094.244,55**	**1.260.499,60**	**15,19**

* Elaborazione delle quote parte riferite al personale (a fronte di voci aggregate nel rendiconto).
Fonte: IISG (rendiconto generale esercizio 2024)

La spesa del personale dipendente unitamente al costo degli "assegnisti di ricerca" ammonta ad euro 1.251.169,26 e rappresenta, nell'e.f. 2024, circa il 30 per cento delle entrate correnti dell'Istituto (trasferimenti correnti euro 4.052.329,64).

Anche nell'anno in esame non sono stati attribuiti incarichi di consulenza.

Nella tabella che segue si riporta il costo medio per ogni profilo/livello.

Tabella 8 - Costo medio per profilo/livello

Livello	Costo medio %	Costo medio incluso Tfr
VIII	39,77	46.959,48
VII	42,58	50.277,47
VI	46,15	54.492,84
V	51,25	60.514,80
IV	58,56	69.146,27
Ricercatore	55,08	65.037,17
Primo ricercatore	71,01	83.846,94
Dirigente di ricerca	100	118.077,66
Tecnologo	49,55	58.507,48
Primo tecnologo	69,63	82.217,47
Dirigente tecnologo	100,37	118.514,54
Dirigente II fascia	129,22	152.579,95

Fonte: IISG - Piao 2024-2026

5. ATTI PROGRAMMATORI

5.1. Piano integrato di attività e organizzazione (Piao)

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa: il Piano della *performance*, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle pp.aa. funzionale all'attuazione del PNRR[6].

Il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Istituto relativo al 2024-2026 è stato approvato con deliberazione n. 3 del 30 gennaio 2024.

Il successivo Piao triennale 2025-2027 è stato approvato con deliberazione n. 3 del 31 gennaio 2025.

[6] Il Piao viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla *performance* (decreto legislativo n. 150 del 2009 e linee guida emanate dal dipartimento della funzione pubblica), ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione - Pna) e agli atti generali di regolazione adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite.

L'articolo 1 del d.p.r. n. 81 del 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022, individua i documenti assorbiti dal Piao: Piano dei fabbisogni di personale (Pfp), art. 6, commi 1 e 4; Piano delle azioni concrete (Pac), artt. 60-*bis* e 60-*ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali (Prsd), art. 2, c. 594, lett. a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio); Piano della *performance* (PdP); Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (Ptpct); Piano organizzativo del lavoro agile (Pola).

In ossequio a quanto disposto dall'art. 6 del citato decreto ministeriale dal 30 giugno 2022, le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute annualmente ad adottare una versione semplificata del Piao.

6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Istituto italiano di studi germanici promuove la conoscenza reciproca e la collaborazione scientifica fra l'Italia e la Germania, l'Austria, la Svizzera, la Danimarca, la Svezia, la Norvegia, l'Islanda e l'Olanda ed in generale l'Europa del nord.

Oggi l'IISG fornisce supporto e formazione ai ricercatori di area umanistica e nel corso degli anni ha esteso i suoi ambiti di attività dalla letteratura alla linguistica, alla filosofia, alla storia, al cinema, al diritto e all'economia. L'IISG promuove progetti di ricerca in proprio, ha un'ampia rete di collaborazioni ed è *host institution* di progetti nazionali ed europei.

Dal 1935, l'IISG pubblica "Studi germanici" rivista italiana del settore, oggi disponibile *online*, che dal 2012 è stata inserita nel programma di pubblicazioni "Edizioni studi germanici".

Inoltre, l'IISG organizza convegni, seminari e incontri scientifici.

La sua Biblioteca ospita circa 400 titoli periodici e oltre 80.000 volumi, tra cui rare edizioni, e custodisce alcuni importanti archivi.

L'ente è organizzato in:

- struttura di ricerca, diretta dal Responsabile della ricerca;
- struttura amministrativa, diretta dal Direttore amministrativo;
- biblioteca e archivi storici, diretta dal Responsabile della biblioteca;
- edizioni studi germanici, diretta dal Direttore editoriale.

6.1. L'attività di ricerca

A partire dal 2023 le attività di ricerca dell'IISG si sono svolte lungo 8 linee di ricerca − Storia della cultura, Letteratura, Linguistica, Filosofia e Storia delle idee, Storia e storiografia, Studi giuridici, Metodologie e sperimentazioni della didattica, *Digital Humanities* (cfr. paragrafo 7 tabella 1) − sviluppandosi ulteriormente in direzione della Linguistica computazionale, dell'editoria digitale e − a partire dal 2024 − del Diritto comparato.

A quanto comunica l'Ente, nel corso del 2024 sono proseguiti i lavori dei 12 progetti di ricerca biennali selezionati in occasione della Conferenza generale degli Studi germanici in Italia organizzata dall'IISG presso il CNR nel dicembre del 2022, attraverso i quali l'IISG collabora con importanti ricercatori e istituzioni di ricerca italiane e internazionali. L'IISG ha inoltre sviluppato 11 progetti propri − 9 dei quali continuati nel 2025 − condotti da ricercatori interni

o in collaborazione con centri di ricerca italiani e internazionali, e ha avviato le attività dei 4 progetti vincitori di bandi competitivi (FISR, TOCC, PRIN, HORIZON).

L'IISG complessivamente sviluppa 25 progetti di ricerca, 4 dei quali vincitori di bandi competitivi nazionali e internazionali. Sette progetti integrano tecnologie digitali (SICIT, SICIN, E-Learning, DiScEPT, BiGDigit, AIZ e *Venezianische Epigramme*); sei sono progetti concepiti dai ricercatori dell'IISG e 1 è nato da collaborazioni con enti e gruppi di ricerca internazionali.

Tra i principali progetti di sviluppo della ricerca l'Ente riferisce:

- il progetto SICIT, condotto in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler di Trento, pubblica periodicamente in formato digitale l'*Osservatorio sull'informazione e la comunicazione italo-tedesca* nel quale vengono analizzati i contenuti della stampa italiana e tedesca in relazione all'immagine che Italia e Germania divulgano reciprocamente;
- il progetto SICIN (PRIN 2022), che estende il monitoraggio alla pubblicistica dei Paesi Scandinavi nella prospettiva di provvedere, in futuro, al monitoraggio complessivo dell'opinione pubblica nord- e sud-europea, è risultato vincitore del bando PRIN 2022 e ha prodotto i primi risultati nel corso del 2024;
- il progetto DiScEPT, sviluppato in collaborazione con l'Istituto di Linguistica Computazionale del CNR, che costituisce un progetto in continuità per la costruzione di una piattaforma digitale, *open access* e multilingue, per la realizzazione di edizioni critiche di particolare complessità con allineamento di traduzioni;
- il progetto *E-Learning,* finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura di didattica digitale, con la finalità di realizzare corsi di lingua per il personale amministrativo tecnologico e di ricerca degli enti pubblici di ricerca, integrando i *tools* e gli strumenti didattici sviluppati nella prima fase del progetto. Nel corso del 2024 sono stati erogati 150 corsi in collaborazione con il Goethe Institut-Italia. Nel 2025 è prevista l'erogazione di didattica digitale per ulteriori 900 utenti già prenotati;
- il progetto BiGDigit (Bibliografia Germanistica Digitalizzata), progetto FISR operativo a partire dal 2021. Nell'ambito di un ampliamento della fruizione è previsto il potenziamento del servizio di *document delivery* e di riproduzione, specialmente a vantaggio dell'utenza remota.

Di seguito l'indicazione dei progetti di ricerca in corso o in via di predisposizione.

Tabella 9 - Progetti in essere

Progetti in essere	
Numero progetto	**Acronimo e nome progetto**
1	*Massenpsychologie* - Psicologia della massa. Declinazioni teoriche e letterarie di un fenomeno nel Novecento austriaco e tedesco
2	Germania *Grand Tour*: progetto per una mostra
3	ARCHIVIO BAIONI - L'Archivio di Giuliano Baioni
4	Edizioni e traduzioni critiche integrali di grandi Opere inedite (Etigo)
5	Lessicografia e contatto linguistico tra germanico e italoromanzo: LEI-Germanismi
6	Mappatura del lessico religioso-politico di Lutero nel contesto europeo.
7	Da Parigi a Colonia. Alberto Magno e la via tedesca alla filosofia
8	Intersezioni: museo reale, museo ideale, museo virtuale con e oltre Hegel
9	La "*Philosophische Gruppe Berlin*" (1927-1932) quale crocevia del radicalismo culturale weimariano ed espressione ebraico-tedesca della "Rivoluzione conservatrice". Componenti, programma, rilevanza
10	Bruno Kreisky e la Commissione internazionale per la piena occupazione in Europa, uno studio sulla cultura politica austriaca fra problemi sociali e sfide internazionali
11	Il cinema tedesco occidentale in Italia (1949-1989): co-produzione, distribuzione e funzione.
12	Uno storico della DDR dal mito della rivoluzione al socialismo reale. Per un profilo politico-intellettuale di Walter Markov
13	Scambi accademici italo-tedeschi (1922-1945)
14	Erika Giovanna Klien (1900-1957). Materiali per una riscoperta
15	Integrazione o disintegrazione? Modelli di sviluppo e convergenza tra Italia e Germania
16	ReMiDa (Regolazione I Mercati IDati) - Struttura e regolazione dei mercati dei dati digitali personali e non personali. Inquadramento giuridico dei modelli tecnologici ed economici in uso nella prassi e connessi profili di responsabilità
17	Instabilità del diritto e vulnerabilità digitale
18	Il volere che si fa norma
19	*E-LEARNING* - Le politiche di *E-Learning* per le *Humanities*
20	BiGDigit Bibliografia Germanistica Digitalizzata
21	Osservatorio SICIT: Osservatorio sullo stato dell'informazione e della comunicazione italo-tedesca
22	Osservatorio SICIN: Osservatorio sullo Stato dell'Informazione e della Comunicazione tra l'Italia e il Nordeuropa
23	*Goethes Venezianische Epigramme - Kritische digitale Edition*
24	Piattaforma per le Edizioni Scientifiche Digitali e Traduzioni Allineate (DiScEPT)
25	*Arbeiter-Illustrierte-Zeitung*
26	*Digitisation of cultural heritage of minority communities for equi and renewed engagement* (DIGICHer)

Fonte: IISG Progetti attivi anno 2024

Nel 2023 il Mur, nel contesto del riparto fondo ordinario enti di ricerca, aveva disposto (d.m. n. 789 del 2023) un supplemento di finanziamento pari a euro 520.000 complessivi, interamente

accertati e incassati nell'esercizio, nonché adeguatamente impiegati[7].

Nel giugno del 2024 il Mur ha adottato una disposizione per la quale destinare una parte delle risorse destinate al Foe degli enti pubblici di ricerca a un fondo premiale da distribuire sulla base dei "risultati della ricerca" di ogni ente, con una erogazione prevista per l'anno 2025 pari a 40 mln.

Con d.m. n. 135 del 26 gennaio 2026 il Mur ha stabilito il riparto della predetta quota tra gli enti pubblici di ricerca, assegnando all'ISSG (su tredici enti di ricerca) l'importo di euro 6.500 (su un importo di euro 20 mln destinato a premio sulla qualità della ricerca).

Con nota del 3 febbraio 2026 il Segretariato generale del Mur - Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica già Direzione generale della ricerca - ha inviato all'IISG l'esito della valutazione sul PTA 2026 – 2028, evidenziando "come dal PTA emerga un'attività di ricerca e di disseminazione di elevato livello scientifico, con rilevanza internazionale nel campo della cultura italo-germanica e nord-europea, un uso avanzato delle *Digital Humanities*, (…), [che] la partecipazione a reti e consorzi europei confermano la capacità dell'Ente di operare in contesti competitivi e di alta qualificazione scientifica (…) , [che] accanto a questi elementi di forza, il Piano evidenzia tuttavia il permanere di criticità rilevanti, riconducibili principalmente al quadro finanziario del triennio. La riduzione delle entrate iscrivibili a bilancio, conseguente alle nuove modalità di determinazione del contributo ordinario Foe, comporta una significativa contrazione delle risorse disponibili a partire dal 2026, con effetti particolarmente marcati nel biennio 2027–2028. Tale riduzione incide direttamente sulla capacità dell'Ente di sostenere progetti pluriennali strategici, di investire in infrastrutture di ricerca e di mantenere il livello di attività editoriale e scientifica raggiunto negli ultimi anni".

Il livello della qualità del prodotto di ricerca sviluppato dall'IISG risulta confermato nell'aprile 2026 dall'ANVUR[8] il quale, con la "Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 Presentazione dei principali risultati" per il periodo 2020-2024, ha riconosciuto all'IISG un

[7] Come dettagliato nel Referto precedente.

[8] Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca.

valore "IRAS quali-quantitativo – R1_2"[9] pari a 1,128, collocando l'Ente – per tale specifico ambito valutativo – al secondo posto tra i tredici enti pubblici di ricerca.

6.2. I rapporti con altri enti culturali

L'Istituto ospita la sede dell'Associazione italiana di studi Manniani, dell'Associazione italiana di studi Strindberghiani, dell'Associazione italiana *Walter Benjamin*, della sezione italiana della Società (*Gesellschaft*) "*Friedrich-Hölderlin*" e del Seminario permanente Nietzscheano.

L'IISG sta avviando una collaborazione strutturale con il Goethe Institut-Italia che prevede anche lo sviluppo di ricerche comuni con il polo di ricerca del Goethe Institut di Monaco di Baviera e la creazione di un'infrastruttura a Napoli per l'attuazione di progetti in collaborazione.

6.3. L'archivio storico

L'ente cura e conserva un imponente archivio storico.

L'archivio storico dell'Istituto italiano di studi germanici conserva la documentazione prodotta dall'ente dalla sua fondazione a oggi, una fonte di enorme interesse per la ricostruzione della storia dell'Istituto e del contesto socioculturale durante il quale venne fondato.

L'IISG ha avviato nel 2015 un importante intervento di valorizzazione del proprio patrimonio archivistico, che comprende attualmente, oltre al complesso documentario prodotto dall'Istituto, tre "fondi" di notevole importanza storica acquisiti tra la fine del XX secolo e l'inizio del XXI e costituiti dagli archivi dell'associazione Centro "Thomas Mann", del Prof. Paolo Chiarini, direttore dell'Istituto dal 1968 al 2006, e del giornalista, germanista e traduttore italiano, Alberto Spaini (1892-1975).

Particolare rilevanza storica e letteraria, inoltre, riveste la parte più antica del fondo, comprendente un nucleo di circa 2.000 lettere che offrono una testimonianza preziosa dei rapporti intercorsi tra il Prof. Giuseppe Gabetti, primo direttore dell'Istituto, e importanti

[9] Nel sistema di valutazione VQR (Valutazione della qualità della ricerca) dell'ANVUR, l'indicatore R1_2 (e il corrispondente indicatore aggregato IRAS1_2 a livello di istituzione) rappresenta un indicatore quali-quantitativo che combina il valore R1 (qualità della produzione scientifica del personale stabile dell'ente) ed il valore R2 (qualità della produzione scientifica associata alle politiche di reclutamento e progressione di carriera). Ove il valore sia superiore a 1: *performance* migliore della media nazionale nell'area considerata; ove uguale a 1: in linea con la media nazionale; ove inferiore a 1: *performance* inferiore alla media nazionale.

figure di intellettuali, sia italiani che dell'area nord-europea[10].
Costituita nel 1932, contemporaneamente all'Istituto, la biblioteca conta circa 80.000 volumi, fra i quali quasi 400 testate periodiche e numerose pubblicazioni antiche dei secoli XVI-XIX in gran parte relative alla letteratura tedesca e agli studi di germanistica.
A questo nucleo di maggiore consistenza si accompagnano cospicue raccolte di letteratura nederlandese, danese, svedese, norvegese e islandese. La collezione deriva dalla donazione della collezione appartenuta allo studioso tedesco Max Koch, filologo, critico teatrale e docente di letteratura tedesca all'Università di Breslavia, scomparso nel dicembre del 1931 - pervenuta al momento della nascita della biblioteca.
Con le sezioni di letteratura, filosofia e storia tedesca, i settori più cospicui - che rappresentano l'ottanta per cento del patrimonio - e quelle di opere nederlandesi, danesi, svedesi, norvegesi e islandesi, l'Istituto intende da sempre coltivare l'interesse per tutte le culture germaniche.
Nel 2022 è stata affidata una delicata attività di ordinamento e schedatura dell'intero archivio storico. Si tratta di nove "fondi" distinti, per una consistenza complessiva di circa 36 metri lineari lungo i quali si articolano i documenti cartacei coprendo un arco temporale tra il 1863 e il 2014, con maggiore consistenza tra gli anni '20 e gli anni '80 del Novecento.
Il materiale è interamente catalogato in Opac e liberamente accessibile alla consultazione e al prestito, con le uniche limitazioni dettate per quest'ultimo da esigenze di tutela dei fondi antichi e del materiale di frequente consultazione.

6.4. L'attività di formazione

L'Ente ha curato anche nel corso dell'esercizio in esame l'attività di formazione.
In collaborazione con il Goethe-Institut-Italia l'ente ha organizzato ed erogato corsi di lingua tedesca destinati a funzionari, alti magistrati, personale d'ambasciata, dirigenti pubblici e personale EPR interessato ad acquisire una prima formazione o a sviluppare le proprie competenze linguistiche. I corsi si tengono *on-line* su piattaforma a tal fine espressamente dedicata e si articolano in tre gradi (principiante, intermedio e avanzato).

[10] Tra questi: Giovanni Papini, Luigi Pirandello, Luigi Einaudi, Giovanni Gentile, Guido Calogero, Vincenzo Errante, Bruno Arzeni, Martin Heidegger, Karl Löwith, Ernst Robert Curtius, Ernst Jünger, Rudolf Borchardt, Knut Hamsun, Sigrid Undset e Selma Lagerlöf.

In funzione della realizzazione di questo progetto, l'IISG ha concepito un piano formativo e avviato le attività unitamente al Goethe Institut. Il progetto mira a fungere da modello, in prospettiva, per l'erogazione su più vasta scala di corsi destinati al potenziamento delle competenze linguistiche del personale docente della scuola italiana.
Nel corso del 2024 sono stati attivati e conclusi 141 corsi di formazione di lingua tedesca, dopo l'iniziale fase sperimentale in cui circa 800 corsi sono stati forniti gratuitamente da remoto ad altrettanti dipendenti degli enti pubblici di ricerca italiani.
L'IISG, in Berlino, ha inoltre attivato (nell'ottobre del 2022) una struttura adibita a foresteria, biblioteca-museo e centro di studi, intestata alla memoria del Prof. Luigi Reitani, Vicepresidente dell'Istituto prematuramente scomparso nel 2021, nella quale sono in via di collocazione la sua biblioteca (consistente di circa 15.000 volumi) ed il suo archivio.

6.5. Accordi e convenzioni con istituzioni culturali

Come previsto dall'art. 2 dello statuto, per il raggiungimento degli scopi istituzionali e il buon andamento delle attività, l'Istituto attua un costante scambio di rapporti con istituzioni accademiche, culturali, scientifiche ed economiche italiane e internazionali, stipulando con le stesse accordi e convenzioni e provvedendo ad adottare specifiche disposizioni per agevolare l'accoglienza e lo scambio dei dipendenti degli enti coinvolti.
Il quadro delle convenzioni in essere ed implementate nel corso del 2024 è il seguente:
- Accordo di cooperazione per un centro di studi italo-tedesco a Napoli come collaborazione tra IISG e Goethe-Institut
- Accordo quadro con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
- Accordo quadro con DARIAH-IT, nodo italiano di DARIAH-ERIC – *DigitAl Research Infrastructure for the Arts and Humanities*
- Accordo di collaborazione con l'Agenzia spaziale italiana (ASI)
- Accordo quadro con Università degli studi di Roma Tor Vergata
- Accordo quadro con Università degli studi Roma Tre
- Accordo quadro di collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa
- Accordo quadro di collaborazione con l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
- Convenzione operativa con la Scuola Normale Superiore di Pisa

- Convenzione operativa Università degli studi dell'Aquila – Dipartimento Scienze umane
- Accordo quadro con Università di Udine – Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società
- Accordo quadro con Università di Verona
- Accordo quadro con Università di Trento
- Accordo quadro con Università di Trento – Dipartimento di Lettere e filosofia
- Accordo quadro con la Fondazione Bruno Kessler
- Accordo operativo con la Fondazione Bruno Kessler
- Convenzione con il Deutsches Literaturarchiv Marbach
- Sapienza Università di Roma
- Convenzione con la Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice
- Accordo di collaborazione con la Fondazione Gramsci Onlus
- Convenzione quadro Fondazione Bruno Kessler
- Convenzione operativa con la Fondazione Bruno Kessler
- Fondazione Luigi Einaudi Onlus Torino
- Fondazione Giangiacomo Feltrinelli
- Società Geografica Italiana
- Accordo quadro con Università di Milano
- Accordo con Klassik Stiftung Weimar – *Stuttgart Research Centre for Text Studies* – Laboratorio Bembo – *Venice Centre for Digital and Public Humanities*
- Accordo quadro con Università di Pisa
- Accordo quadro con Università di Firenze
- Accordo quadro di collaborazione con il Dipartimento di Lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Firenze
- Accordo quadro con Università di Napoli L'Orientale
- Villa Vigoni – Centro Italo – tedesco per il dialogo europeo
- Accordo Associazione Giuseppe Acerbi
- Convenzione con Università Roma Tre "Gruppo *New Humanities*"
- Convenzione operativa con Istituto di Linguistica computazionale (ILC-CNR) e Istituto per il Lessico intellettuale europeo e la Storia delle idee (ILIESI-CNR)
- Accordo quadro con la Fondazione scuola dei beni e delle attività culturali

- Accordo attuativo dell'Accordo quadro con la Fondazione scuola dei beni e delle attività culturali per la realizzazione di attività di formazione nell'ambito del progetto PNRR "Dicolab. Cultura al Digitale"
- Convenzione per l'avvio di tirocini curricolari – Università Ca' Foscari di Venezia.

Si segnala che nel febbraio 2025 l'IISG ha siglato con il Goethe-Institut e.V., con sede in Monaco di Baviera, un accordo di cooperazione avente ad oggetto "attività di insegnamento linguistico a Napoli da parte dell'IISG e in secondo luogo la creazione di un Centro per lo sviluppo del dialogo culturale e di progetti di ricerca, (CSIT Centro Studi Italo-Tedeschi)". Con detto accordo le Parti hanno stabilito che sorgerà a Napoli un nuovo Centro che avrà il carattere di una collaborazione di spettro internazionale per lo sviluppo di un dialogo culturale e di propri progetti di ricerca nella quale i due istituti saranno coinvolti come partner paritetici. Il piano di questi programmi sarà concordato fra Goethe-Institut e IISG. Il Centro in tal modo costituito avrà il nome di Centro di Studi Italo-Tedeschi Napoli (*Zentrum für Deutsch-Italienische Studien* (CSIT) ed avrà la sede nei locali in corso di individuazione da parte di IISG e Goethe-Institut.

6.6. Il patrimonio librario

Quanto al patrimonio librario, interamente descritto nell'Opac SBN, una più ampia fruizione è assicurata dal piano di digitalizzazione BiGDigit (Bibliografia Germanistica Digitalizzata), progetto FISR operativo a partire dal 2021.

Nell'ambito di ampliamento della fruizione è previsto lo sviluppo di un potenziamento del servizio di *document delivery* e di riproduzione, specialmente a vantaggio dell'utenza remota.

Nel corso del 2023 si è avviata la prima digitalizzazione mondiale dell'intera collezione della "*Arbeiter Illustrierte Zeitung*", fondamentale periodico degli anni Venti e Trenta, in collaborazione con la Fondazione Istituto Gramsci.

Da segnalare la prima ricostruzione mondiale del lavoro della "*Philosophische Gruppe*", il circolo di intellettuali attivo a Berlino tra il 1927 e il 1932, crocevia del radicalismo culturale weimariano e espressione ebraico-tedesca della rivoluzione conservatrice.

È inoltre previsto l'avvio, riferisce l'Istituto, del progetto di ricerca dedicato alla ricostruzione delle vicende degli scrittori tedeschi in Italia fra il 1950 e il 1975.

Prosegue il progetto Archivio Giuliano Baioni, di cui sarà pubblicato il primo volume delle lezioni.

6.7. Le attività editoriali

Le attività editoriali prevedono le riviste:

- Studi germanici: la rivista dell'IISG con cadenza semestrale pubblica un numero complessivo di sei fascicoli all'anno; in collaborazione con l'Associazione italiana di germanistica ("AIG") viene realizzata una pubblicazione con cadenza annuale del periodico a tema monografico che vede la partecipazione di un'ampia platea di studiosi di germanistica italiani e stranieri;
- Osservatorio "SICIT": l'osservatorio sullo stato dell'informazione e della comunicazione italo-tedesca continuerà, con i suoi fascicoli trimestrali (nella doppia versione italiana e tedesca), a raccogliere e diffondere quanto la stampa italiana della Germania e la stampa tedesca dell'Italia raccontano ai propri lettori e le rispettive immagini che di questi due Paesi ne scaturiscono;
- nel 2024 accanto al "SICIT" è stato implementato l'"Osservatorio sullo Stato dell'Informazione e della Comunicazione Italo-Nordica" (SICIN), in lingua italiana.

Accanto all'attività editoriale si evidenziano le pubblicazioni degli "Studi".

6.8. Il sito *web*

Il sito *web* dell'IISG è rivolto ai ricercatori, ai docenti, agli studenti e a tutti coloro che si interessano alle attività di ricerca e di *public engagement* dell'ente.

Il portale, interamente rinnovato e definitivamente completato nel corso del 2022, utilizza una comunicazione che permette di dare con chiarezza informazioni utili e integra progressivamente sempre nuovi spazi dedicati alla disseminazione dei risultati delle ricerche e delle attività di terza missione.

6.9. Le partecipazioni societarie

L'Istituto non possiede partecipazioni societarie; in merito trasmette annualmente la comunicazione tanto al Ministero vigilante, quanto a questa Sezione di controllo, ai sensi degli artt. 20 e 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

6.10. L'attività negoziale

L'attività negoziale dell'ente è soggetta alla disciplina recata dal codice dei contratti pubblici. Nell'esercizio in esame, in ragione della successione del nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023) alla precedente disciplina recata dal d.lgs. n. 50 del 2016, l'attività negoziale è stata la seguente.

La spesa complessiva per l'acquisizione di beni e servizi ammonta nell'esercizio in esame a euro 1.533.016,19.

La tabella che segue distingue la spesa per l'acquisizione di beni e servizi, con l'indicazione del numero di procedure svolte.

Tabella 10 - Attività negoziale al 31 dicembre 2024[11]

	NUMERO PROCEDURE	INCIDENZA %	IMPORTO PROCEDURE COMPETENZA 2024	INCIDENZA %
PROCEDURE DI ACQUISTO SERVIZI				
MEPA (art. 1, c. 450 l. n. 296 del 2006)	8	0,25	386.447,18	64,67
extra MEPA - acquisti inferiori ad euro 1.000,00; art 10 c. 3 del d.lgs. 218 del 2016)	17	0,53	165.616,08	27,72
PROCEDURE DI ACQUISTO BENI				
MEPA (art. 1, c. 450 l. n. 296 del 2006)	3	0,09	28.150,72	4,71
extra MEPA - acquisti inferiori ad euro 1.000,00; art 10 c. 3 del d.lgs. 218 del 2016)	4	0,13	17.342,77	2,90
TOTALE	**32**		**597.556,75**	

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati IISG

[11] Secondo il modello di Piano dei conti integrato (di cui al d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132 - Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91) confluiscono nella categoria "Acquisto di beni e servizi" una serie di capitoli che non sono suscettibili di ricorso a gare in MEPA, tra i quali: indennità per gli organi istituzionali, spese per missione del personale, partecipazione a congressi e convegni, come previsto dalla voce:

U I Spese correnti U.1.00.00.00.000 (…)
U III Acquisto di servizi U.1.03.02.00.000
U IV Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione U.1.03.02.01.000
U V Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità U.1.03.02.01.001
U V Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi U.1.03.02.01.002
U V Giudici tributari U.1.03.02.01.003
U V Giudici popolari U.1.03.02.01.004
U V Giudici di pace U.1.03.02.01.005
U V Garanti U.1.03.02.01.006
U V Commissioni elettorali U.1.03.02.01.007
U V Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione U.1.03.02.01.008
U IV Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta U.1.03.02.02.000
U V Rimborso per viaggio e trasloco U.1.03.02.02.001
U V Indennità di missione e di trasferta U.1.03.02.02.002

L'Ente, in ordine al rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 49 dell'attuale codice dei contratti (d.lgs. n. 36 del 2023), riferisce di effettuare la scelta del fornitore ricorrendo ai soggetti iscritti al MEPA o ricorrendo ai soggetti iscritti nell'albo dei fornitori dell'Istituto.
Il regolamento per l'istituzione e la gestione informatica dell'elenco degli operatori economici dell'Istituto italiano di studi germanici è stato approvato con delibera Cda n. 4/2024 del 29 gennaio 2025.
Non si segnalano affidamenti sopra soglia.

6.11. Anticorruzione, *performance* e trasparenza

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rptc) dell'IISG ha tempestivamente presentato, in data 27 febbraio 2024, la scheda per la predisposizione della relazione annuale di competenza, corredata da una relazione descrittiva, in base al modello predisposto dall'Autorità nazionale anticorruzione (anno 2023).
Con deliberazione del Cda n. 20 del 23 giugno 2025 è stata approvata la relazione sulla *performance* 2024. Il documento di validazione della relazione sulla *performance* 2024 da parte dell'Oiv è stato rilasciato in data 28 giugno 2025.
In pari data l'Organismo indipendente di valutazione ha presentato la relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2024, concludendo con osservazioni relative alla necessità di implementare il sistema di misurazione tramite avanzati strumenti e sistemi informatici[12].

6.12. Contenzioso

Non risultano contenziosi in essere.

[12] "*appare necessario adottare un innovativo sistema di misurazione e valutazione della performance che preveda il diretto e causale collegamento tra obiettivi, target e l'allocazione delle risorse anche tramite l'implementazione di avanzati strumenti e sistemi informatici nonché la diretta e chiara correlazione (in fase di assegnazione/rendicontazione) tra obiettivi/risultati ed indicatori economici e di processo*".

7. RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Istituto ha un sistema integrato di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

Il Rendiconto Generale per l'esercizio 2024, coerentemente con quanto già avvenuto nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024, viene redatto secondo quanto disposto dal d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili". Pertanto, viene adottato il Piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132 del 2013, integrato al sesto livello (voce di bilancio) ed utilizzata la classificazione delle spese e delle entrate previste dal Titolo III del d.lgs. n. 91 del 2011.

Per quanto concerne le spese, il bilancio è articolato in missioni, programmi e macroaggregati. Risulta utilizzata la voce del bilancio dello Stato gestita dal Ministero dell'università e della ricerca contraddistinta dal numero 017 e titolata "Ricerca e innovazione".

Il rendiconto generale per il 2024 è stato approvato con delibera del Cda del 28 aprile 2025, nel rispetto del termine previsto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del d.lgs. n. 91 del 2011.

Le risultanze contabili sono le seguenti:

Tabella 11 - Principali saldi di gestione

	2023	2024	var. %
Risultato finanziario di competenza /avanzo di competenza	58.603,53	328.580,49	460,68
Risultato di amministrazione / avanzo di amministrazione	1.443.827,76	1.804.871,95	25,01
Saldo residui	-1.503.788,71	-1.609.113,85	6,87
Risultato economico di esercizio	1.277.431,17	967.288,98	-24,28
Patrimonio netto	3.487.153,54	4.442.530,73	27,40

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati bilancio IISG

Con verbale n. 4 del 10 aprile 2025, il Collegio dei revisori si è espresso favorevolmente in ordine all'approvazione del rendiconto, attestando la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili.

Il rendiconto, costituito dal conto di bilancio (rendiconto finanziario decisionale, gestionale e riclassificato per missioni e programmi secondo i criteri Cofog)[13], dallo stato patrimoniale, dal conto

[13] *Classification of function of government* - Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione.

economico e dalla nota integrativa, rappresenta interamente i risultati della gestione di esercizio.

Al rendiconto risultano debitamente allegati: la relazione sulla gestione, la situazione amministrativa, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti ed i riepiloghi Siope (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici); esso risulta altresì corredato dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, che ha attestato che l'Istituto si è attenuto alle misure di contenimento della spesa previste dall'art. 1, cc. 591 e ss., della l. n. 160 del 2019, provvedendo al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa, pari a euro 5.811,30.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale risultano pubblicati, per l'esercizio in esame, gli indicatori di tempestività dei pagamenti (I trim.: -23,14; II trim.: -26,35; III trim.: -22,97; IV trim.: -25,11) e quello annuale, pari a -25,19.

Il servizio di cassa dell'Istituto è affidato ad un Istituto di credito. Il servizio è gestito con metodologie a evidenze informatiche, con collegamento diretto tra il servizio ragioneria dell'ente e il tesoriere/cassiere, al fine di consentire il flusso documentale e l'interscambio dei dati e della documentazione relativi alla gestione del servizio.

7.1. Conto del bilancio (rendiconto finanziario)

Nella tabella sottostante sono esposte le risultanze dell'esercizio 2024, confrontate con quelle dell'esercizio precedente.

Tabella 12 - Conto del bilancio - Competenza

	2023	2024	Var. %
Trasferimenti correnti	3.979.261,31	4.052.329,64	1,84
Entrate extratributarie	60.693,27	8.579,28	-85,86
Totale entrate correnti	**4.039.954,58**	**4.060.908,92**	**0,52**
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	544.027,20	666.325,99	22,48
Totale generale entrate	**4.583.981,78**	**4.727.234,91**	**3,13**
Spese correnti	2.540.434,16	2.594.717,77	2,14
Spese in conto capitale	1.440.916,89	1.137.610,66	-21,05
Partite di giro	544.027,20	666.325,99	22,48
Totale generale spesa	**4.525.378,25**	**4.398.654,42**	**-2,80**
Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**58.603,53**	**328.580,49**	**460,68**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati bilancio IISG

Nell'esercizio 2024 si è registrato un avanzo finanziario di competenza pari a euro 328.580,49 in aumento rispetto al risultato del precedente esercizio (euro 58.603,53).

Le entrate hanno registrato un incremento del 3,13 per cento rispetto all'anno precedente, per effetto di maggiori finanziamenti statali e, contemporaneamente, di un leggero decremento della spesa.

Sul versante delle spese, aumentano le spese di natura corrente (+2,14 per cento), che in valore assoluto passano da euro 2.540.434,16 a euro 2.594.717,77; diminuiscono le spese in conto capitale, che registrano un decremento (-21,05 per cento).

7.1.1. Entrate

Nella tabella che segue sono riportati i dati finanziari di dettaglio relativi alle entrate, riferiti all'esercizio in esame, confrontati con quelli dell'esercizio 2024.

Tabella 13 - Rendiconto finanziario gestionale (accertamenti)

	2023	2024	Var. %
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
Trasferimenti da parte dello Stato	3.979.261	3.733.048	-6,19
Contributi da enti diversi	0	319.281	100,00
TOTALE	**3.979.261**	**4.052.330**	**1,84**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	60.693	8.579	-85,86
TOTALE	**60.693**	**8.579**	**-85,86**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Contributi agli investimenti da Ministeri	0	0	0,00
TOTALE	0	0	**0,00**
PARTITE DI GIRO			
Entrate per conto terzi e partite di giro	544.027	666.326	22,48
TOTALE	**544.027**	**666.326**	**22,48**
TOTALE GENERALE ENTRATE	**4.583.982**	**4.727.235**	**3,13**

Fonte: nota integrativa rendiconto 2024 IISG

Le entrate accertate complessive ammontano, per il 2024, a euro 4.727.235, e in particolare, quelle per entrate da trasferimenti correnti, sono rappresentate prevalentemente dal contributo del Ministero dell'università e della ricerca a carico del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (Foe), per un totale di euro 3.733.048, registrando una diminuzione del 6,19 per cento rispetto all'esercizio 2023.

Le partite di giro riguardano, principalmente, le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, nonché i versamenti dell'Iva. Esse ammontano a complessivi euro 666.326, in aumento (+22,48 per cento).

7.1.2. Spese

Nella tabella che segue sono riportati i dati finanziari relativi alle spese, riferiti all'esercizio in esame, confrontati con i dati corrispondenti dell'anno 2023.

Tabella 14 - Rendiconto finanziario gestionale (impegni)

	2023	2024	Var. %
Redditi da lavoro dipendente (compresi assegnisti)	1.310.160	1.612.956	23,11
Imposte e tasse a carico dell'ente	77.749	90.192	16,00
Acquisto di beni e servizi	919.314	676.951	-26,36
Trasferimenti correnti	219.381	208.538	-4,94
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0		
Altre spese correnti	13.830	6.035	-56,36
Totale Spese correnti	**2.540.434**	**2.594.718**	**2,14**
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.440.917	1.137.611	-21,05
Totale Spese in conto capitale	**1.440.917**	**1.137.611**	**-21,05**
Partite di giro			
Spese aventi natura di partite di giro	544.027	666.326	22,48
Totale	**544.027**	**666.326**	**22,48**
Totale generale Uscite	**4.525.378**	**4.398.654**	**-2,80**

Fonte: nota integrativa rendiconto 2024 IISG

Il totale delle spese impegnate nel 2024 ammonta ad euro 4.398.654, con un decremento del 2,80 per cento, rispetto al 2023.

Il calo complessivo delle spese è riconducibile alle minori spese di investimento, -21,05 per cento rispetto all'esercizio precedente, per l'esecuzione dei lavori correlati alla rifunzionalizzazione della sede dell'Istituto, appositamente finanziata dal Mur con decreto n. 459 del 2023 e all'incremento degli acquisti di beni e servizi necessari al medesimo fine.

7.2. Situazione amministrativa

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi alla situazione amministrativa al 31 dicembre 2024, in raffronto con i dati del 2023.

Tabella 15 - Situazione amministrativa

	2023		2024	
Cassa all'1/1		**1.906.305,36**		**2.947.616,47**
Riscossioni		**4.583.657,97**		**4.710.806,06**
in conto competenza	4.582.716,45		4.709.829,99	
in conto residui	941,52		976,07	
Pagamenti				
in conto competenza	3.040.897,17	**3.542.346,86**	3.004.811,74	**4.244.436,73**
in conto residui	501.449,69		1.239.624,99	
Cassa al 31/12		**2.947.616,47**		**3.413.985,80**
Residui attivi		**7.394,73**		**23.561,12**
degli esercizi precedenti	6129,4		6156,2	
dell'esercizio	1.265,33		17.404,92	
Residui passivi		**1.511.183,44**		**1.632.674,97**
degli esercizi precedenti	26.702,36		238.832,29	
dell'esercizio	1.484.481,08		1.393.842,68	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**1.443.827,76**		**1.804.871,95**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati rendiconti IISG

L'avanzo di amministrazione, dimostrato a rendiconto anche con il metodo della riconciliazione di cui alla tabella che segue, è pari a euro 1.804.871,95 e registra un incremento del 25 per cento rispetto al dato del 2023 (euro 1.443.827,76).

Tabella 16 - Avanzo di amministrazione

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	**1.443.827,76**
Entrate accertate c/competenza 2024	4.727.235
Spese impegnate c/competenza 2024	4.398.654
Residui attivi eliminati	262,46
Residui passivi eliminati	32.726,16
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	**1.804.871,95**

Fonte: rendiconto IISG

L'avanzo risulta vincolato per complessivi euro 171.149,79, importo pari alle somme accantonate per il rinnovo contrattuale del personale (euro 17.000) e per il fondo Tfr (euro 154.149,79).

L'Istituto afferma di aver destinato l'avanzo di amministrazione non vincolato al finanziamento dei progetti di ricerca previsti nel PTA del periodo di riferimento: per l'importo di euro 1.063.510,68 allocato nei vari progetti di ricerca attivi nel 2025, e per l'importo di euro 570.211,48, accantonato sul fondo Progetti di ricerca.

A tale proposito la Sezione rammenta la necessità che l'utilizzo di tali somme sia disposto in conformità ad una adeguata e previa programmazione.

Il riaccertamento ordinario dei residui è avvenuto con la delibera del Cda n. 7 del 26 marzo 2025.

I residui attivi sono pari a euro 23.561,12, di cui euro 6.000 relativi al capitolo in partita di giro "Depositi cauzionali o contrattuali presso terzi".

Le seguenti tabelle evidenziano i dati della gestione dei residui passivi per il 2024.

Tabella 17 - Gestione residui passivi

Residui passivi al 1/1/2024	**1.511.183,44**
Residui passivi cancellati nel corso del 2024	32.726,16
Residui passivi pagati nel corso del 2024	1.239.624,99
Risultato gestione residui passivi al 31/12/2024	**238.832,29**

Fonte: nota integrativa 2024

Tabella 18 - Residui passivi. Comparazione fra dati 2023 e 2024

	2023	2024	Var. %
Residui al 1° gennaio	555.521,72	1.511.183,44	172,03
Residui annullati	27.369,67	32.726,16	19,57
Residui pagati	501.449,69	1.239.624,99	147,21
Risultato gestione residui	26.702,36	238.832,29	794,42
Residui esercizio di competenza	1.484.481,08	1.393.842,68	-6,11
Residui passivi totali al 31 dicembre	**1.511.183,44**	**1.632.674,97**	**8,04**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati rendiconto IISG

L'esame della tabella, riferita ai residui passivi, evidenzia uno smaltimento dei residui passivi pagati in marcata crescita, rispetto all'anno precedente, del 147,21 per cento.

7.3. Conto economico

Il conto economico evidenzia per il 2024 un avanzo economico di euro 967.289, in calo rispetto al risultato del precedente esercizio del 24,28 per cento, come risulta dalla tabella seguente.

Tabella 19 - Conto economico

	Anno 2023		Anno 2024		Var %
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
PROVENTI DELLA GESTIONE					
Entrate derivanti da trasferimenti	3.979.261		4.036.330		1,43
Entrate derivanti dalla vendita di prodotti e servizi	4.587		4.021		-12,35
Entrate diverse	56.106		4.559		-91,88
Totale valore della produzione (A)		**4.039.955**		**4.044.909**	**0,12**
COSTI DELLA GESTIONE					
per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci	10.073		5.640		-44,00
per servizi	522.094		663.484		27,08
per godimento beni di terzi	80.046		65.520		-18,15
per il personale	1.390.039		1.539.670		10,76
Ammortamenti:					
Ammortamento beni materiali	338.740		266.407		-21,35
Ammortamento beni immateriali	145.518		226.188		55,44
Costi per trasferimenti e contributi	182.861		213.857		16,95
Oneri tributari					
Oneri diversi di gestione	90.172		96.591		7,12
Totale costi (B)		**2.762.543**		**3.077.357**	**11,40**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**1.277.412**		**967.551**	**-24,26**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Interessi ed altri oneri finanziari					
Altri proventi finanziari					
Totale proventi ed oneri finanziari (C)					
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	48				
Plusvalenze da alienazioni					
Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	-28		-262		
Minusvalenze da alienazioni					
Totale delle partite straordinarie (D)		**20**		**-262**	**-1410,00**
Avanzo/disavanzo economico		**1.277.431**		**967.289**	**-24,28**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati rendiconto - Conto economico 2024 IISG

Nell'esame della tabella si evidenzia una sostanziale invarianza dei proventi (+0,12 per cento) mentre sono in aumento i costi della gestione (+11,40 per cento) e precisamente per il personale (+10,76 per cento) e per servizi (+27,08 per cento) e, soprattutto per gli ammortamenti dei beni immateriali (+55,44 per cento); in diminuzione quelli materiali (-21,35 per cento).

7.4. Situazione patrimoniale

Nella seguente tabella sono riportati i dati della situazione patrimoniale sintetica dell'esercizio

2024, a confronto con i dati dell'esercizio precedente.

Tabella 20 - Situazione patrimoniale

ATTIVITA'	2023	2024	Var. %
Immobili	67.397	67.397	0
Mobili, arredi e attrezzature	1.548.038	2.082.540	34,53
Biblioteca	833.239	847.113	1,67
Beni immateriali	755.090	1.165.482	54,35
Catalogazione	474.242	474.242	0,00
Crediti	7.395	7.561	2,25
Cassa	2.947.616	3.413.986	15,82
TOTALE ATTIVITA'	**6.633.019**	**8.058.321**	**21,49**
PASSIVITA'			
Debiti	70.892	36.311	-48,78
Fondo indennità anzianità	590.115	602.027	2,02
Fondo ammortamento:			
Immobilizzazioni immateriali	225.562	451.749	100,28
Immobili	8.088	10.110	25,00
Mobili	1.359.850	1.523.052	12,00
Biblioteca	510.850	519.499	1,69
Catalogazione	380.509	473.042	24,32
TOTALE PASSIVITA'	**3.145.866***	**3.615.790**	**13**
Patrimonio netto			
avanzo esercizi precedenti	2.209.722	3.475.242	57,27
avanzo di esercizio	1.277.431	967.289	24,28
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**3.487.153**	**4.442.531**	**27,40**
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**6.633.019**	**8.058.321**	**21,49**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del rendiconto stato patrimoniale 2024 IISG
** Nel precedente Referto per mero errore materiale era stata riportata la somma di euro 2.484.859.*

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 è pari a euro 4.442.531, con un incremento rispetto all'anno precedente del 27,40 per cento, corrispondente al positivo risultato economico di esercizio.

Al termine dell'esercizio in esame le attività registrano una crescita complessiva del 21,49 per cento rispetto al 2023, ricollegabile a quella di tutte le relative poste, sia della parte immobilizzata che della parte circolante; le passività risultano aumentate del 13 per cento, in relazione, soprattutto, ad una significativa salita dovuta all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali che sono raddoppiate (+100,28 per cento).

8. CONCLUSIONI

È entrata a regime l'attività di programmazione integrata legata all'adozione del Piao, atto in cui confluiscono i documenti relativi alla previsione delle attività, del fabbisogno del personale, della *performance*, dell'anticorruzione, della trasparenza e della formazione.

Le attività di verifica e controllo sono svolte a regime da parte dell'Oiv.

La consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2024 è pari a n. 15 unità, a fronte di una dotazione organica di 16 unità.

La spesa del personale dipendente è stata pari a euro 1.260.499,60 (per impegni).

La spesa totale dei c.d. "assegnisti" è pari a euro 336.226,83 (per pagamenti).

La gestione finanziaria 2024 si è chiusa con un avanzo di competenza pari a euro 328.580,49, a fronte di un avanzo di euro 58.603,53 registrato nell'esercizio precedente.

La quota prevalente di entrate correnti continua ad essere costituita dai trasferimenti statali, il cui ammontare complessivo è pari a euro 4.052.330.

Il risultato di amministrazione presenta un avanzo di euro 1.804.871, in aumento rispetto all'esercizio 2023 (euro 1.443.827).

In relazione all'utilizzo dell'avanzo libero la Sezione richiama la necessità di una idonea programmazione.

Il conto economico evidenzia un avanzo di euro 967.288 a fronte di un avanzo di euro 1.277.431 rilevato nell'esercizio 2023, registrando una contrazione di circa il 24 per cento, dovuta ad un aumento dei costi della gestione, in particolare per il personale, per servizi e, soprattutto per gli ammortamenti dei beni immateriali.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 è pari a euro 4.442.530, con un incremento rispetto all'anno precedente del 27,40 per cento.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

CORTE DEI CONTI